



**ACCREDIA**  
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0302



12.2016

ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA DEI GIOCATTOLI SRL

**RAPPORTO DI PROVA N°: 12.2016**

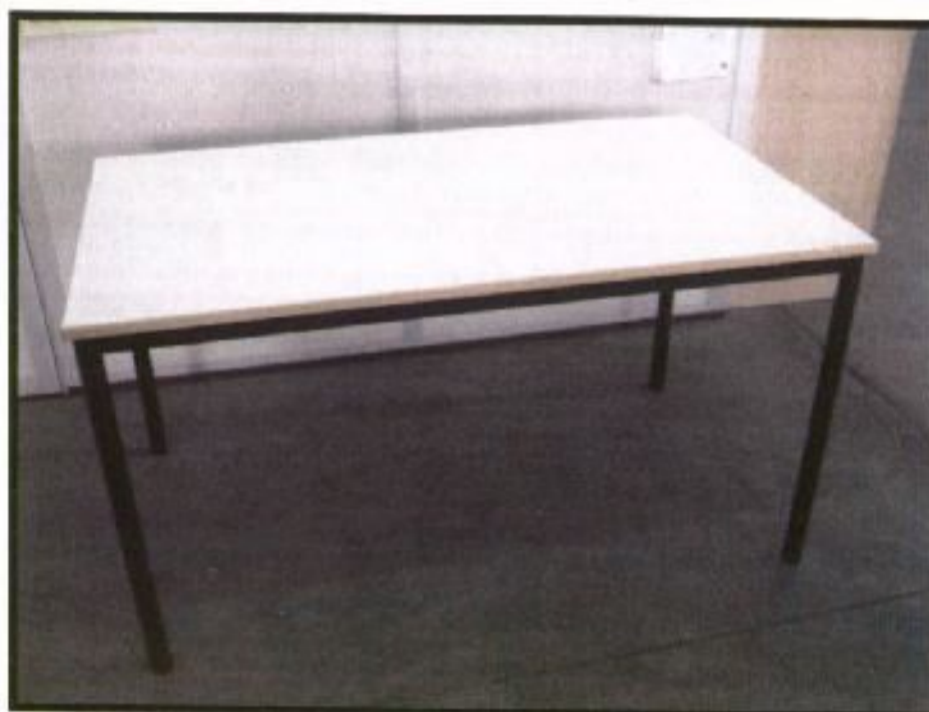
Spett.  
**MOBILFERRO SRL**  
Via Raffaello Sanzio, 366  
45027 Trecenta (RO)

Data ricevimento campione: **26/01/2012**  
Data inizio Prove: **27/01/2012**  
Data fine Prove: **31/01/2012**  
Data emissione Rapporto: **31/01/2012**

Descrizione campione:

**TAVOLO MULTIUSO PER PC E MENSA**  
**140X80X76**

Dimensioni dichiarate:  
Profondità: **800 mm**  
Larghezza: **1400 mm**  
Altezza: **760 mm**

Difetti riscontrati prima delle prove: **NESSUN DIFETTO**

VERIFICHE – ESAMI – PROVE EFFETTUATE	ESITO
<b>UNI EN 15372:2008</b> Resistenza, durata, stabilità e requisiti di sicurezza Livello di prova applicato: 2	<b>CONFORME</b>

Responsabile Laboratorio  
Giuseppe Benini

Direttore Generale  
Dr. Ing. Natale Consonni

**Nota:** i risultati contenuti nel presente rapporto si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova. E' vietata la riproduzione anche in forma parziale del presente rapporto, qualsivoglia modifica od alterazione dello stesso. Il campionamento è stato effettuato a cura del cliente.



**ACCREDIA**  
LAB N° 0302



ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI

Dimensioni rilevate:

Profondità: 800 mm

Larghezza: 1400 mm

Altezza: 762 mm

**EN 15372:2008**

Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici

**Par. 5 Requisiti di sicurezza**

Par.	Verifiche	Esito	Note
	<p><b>Generalità</b> Il tavolo deve essere progettato in modo da ridurre al minimo il rischio di lesioni per l'utilizzatore. Tutte le parti del tavolo con il quale l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso devono essere progettate in modo che lesioni fisiche e danni siano evitati. Questi requisiti sono soddisfatti quando:</p>	P	
5.1	1) i bordi dei piani dei tavoli che sono direttamente in contatto con l'utente devono essere arrotondati o smussati. Tutti gli altri bordi accessibili durante l'uso devono essere esenti da bave e / o bordi taglienti;	P	
	2) le estremità dei componenti cavi devono essere chiuse o tappate.	P	
	Gli elementi mobili e regolabili devono essere progettati in modo che le lesioni e manovre inavvertite siano evitate.	NA	
	Non deve essere possibile l'allentamento involontario per qualsiasi parte portante della tavolo.	P	
	Tutte le parti scorrevoli lubrificate devono essere progettate per proteggere gli utenti da macchie di lubrificante durante l'uso normale.	NA	
5.2	<b>Punti di cesoiamento e schiacciamento</b>	P	
5.2.1	<p><b>Punti di cesoiamento e schiacciamento in fase di apertura e piegatura:</b> A meno che 5.2.2 o 5.2.3 siano applicabili, i punti di cesoiamento e schiacciamento, che si creano solo durante l'apertura e piegatura, compresa l'installazione di estensioni alla superficie principale del tavolo sono ammessi, poiché si ritiene che l'utente possa controllare i suoi movimenti ed essere in grado di interrompere l'applicazione della forza non appena avverte dolore. I bordi delle parti in movimento reciproco che creano punti di cesoiamento e schiacciamento devono essere come specificato in 5.1.</p>	NA	
5.2.2	<p><b>Punti di cesoiamento e schiacciamento sotto l'influenza di meccanismi di azionamento</b> Non è ammessa la presenza di punti di cesoiamento o schiacciamento creati da parti del tavolo azionate da meccanismi, per esempio molle, colonne a gas, sistemi motorizzati.</p>	NA	
5.2.3	<p><b>Punti di cesoiamento e schiacciamento durante l'uso</b> Non è ammessa la presenza di punti di cesoiamento e schiacciamento create da forze applicate durante l'uso normale, vedere tabella 2. Non devono venirsi a creare punti di cesoiamento e schiacciamento se l'utilizzatore crea un pericolo durante le normali azioni e movimenti, per esempio il tentativo di spostare il tavolo.</p>	P	



**ACCREDIA**  
LAB N° 0302



ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI

Par.	Verifiche	Esito	Note
5.3	<b>Stabilità</b>	P	
5.3.1	<b>Stabilità sotto un carico verticale</b>	P	
5.3.1.1	<b>Generalità</b> Tavoli che possono essere regolati per altezze sopra e sotto 950 millimetri devono essere sottoposti ad entrambe le prove 5.3.1.1.1 e 5.3.1.1.2.	P	
5.3.1.1.1	<b>Prova per tavoli che sono o possono essere regolati ad un'altezza di 950 mm o meno</b> EN 1730, par. 6.7 con le forze specificate in tabella 2.	P	
5.3.1.1.2	<b>Prova per tavoli che sono o possono essere regolati ad un'altezza superiore a 950 mm</b> EN 1730, par. 6.7 applicando forze pari al 50% delle forze specificate in tabella 2	NA	
5.3.2	<b>Stabilità per tavoli con elementi di estensione</b>	NA	
6	<b>Resistenza e durata</b>	P	
6.1	<b>Generalità</b> I tavoli devono essere sottoposti a prova di resistenza e durata in accordo alla tabella 2 e alla sua sequenza.	P	
6.2	<b>Requisiti di resistenza e durata</b> I requisiti di resistenza e durata sono soddisfatti quando dopo le prove in accordo con la tabella 2: 1) non ci sono rotture di ogni elemento, giunto o componente, 2) non ci sono allentamenti di giunti creati per essere rigidi, 3) il tavolo esercita le proprie funzioni dopo la rimozione dei carichi di prova, 4) il tavolo soddisfa i requisiti di stabilità	P	
7	<b>Informazioni per l'uso</b> Informazioni per l'uso devono essere disponibili nella lingua del paese in cui il tavolo sarà consegnato all'utente finale. Devono contenere almeno le seguenti indicazioni: a) informazioni riguardanti l'uso previsto, vedere Appendice C; b) istruzioni per il montaggio, dove applicabile; c) istruzioni per la cura e la manutenzione del tavolo.	P	



ACCREDITA  
CONTO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

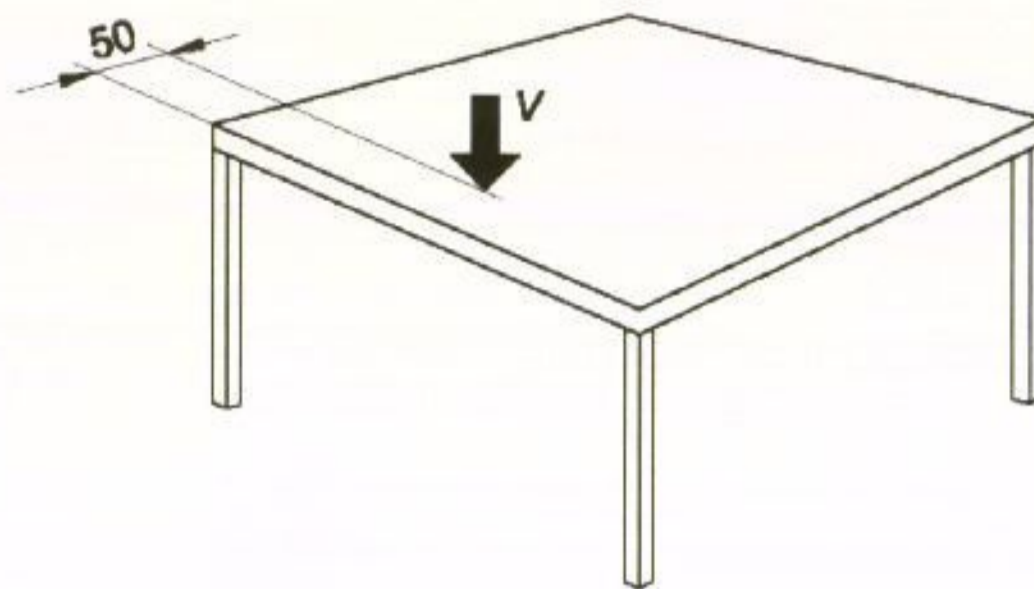
LAB N° 0302



ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI

**EN 1730: 2000**

Tavoli. Metodi di prova per la determinazione della resistenza, durabilità e della stabilità  
**Par. 6.7 Stabilità con carico verticale**  
 (con i carichi previsti nella tabella 2 della EN 15372: 2008)



**PIANO PRINCIPALE**

Livello di prova	Carico (N)	Lunghezza lato più lungo del piano del tavolo nella direzione in cui è più probabile che si verifichi un ribaltamento (mm)	Carico Verticale applicato (N)
1	V1 200 V2 400		
2	V1 200 V2 400	1400	350
3	V1 200 V2 400		

Livello di prova richiesto dal Cliente: 2

Esito: il tavolo non si ribalta.



ACCREDIA  
LAB N° 0302

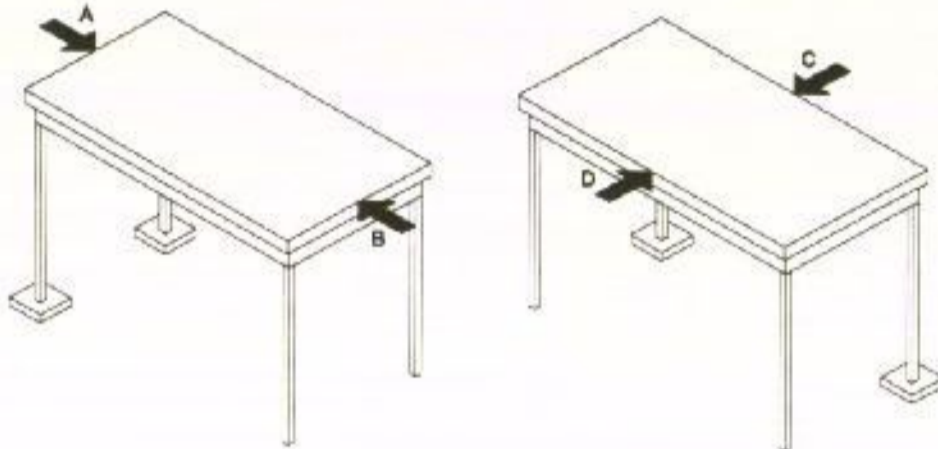


ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI

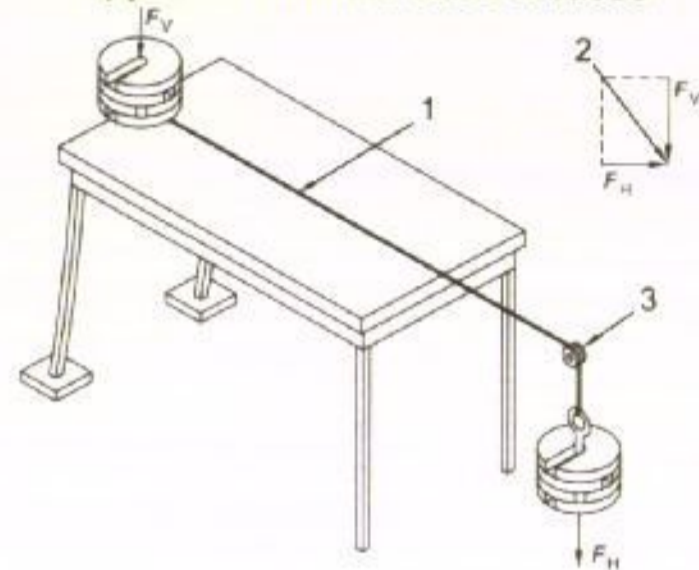
**EN 1730: 2000**

Tavoli. Metodi di prova per la determinazione della resistenza, durabilità e della stabilità  
**Par. 6.2 Prova di carico statico orizzontale**  
 (con i carichi previsti nella tabella 2 della EN 15372: 2008)

Punti di carico



Se il tavolo tende a ribaltarsi il carico viene applicato inclinato verso il basso



**ALTEZZA TAVOLO: ALTA (più di 600 mm)**

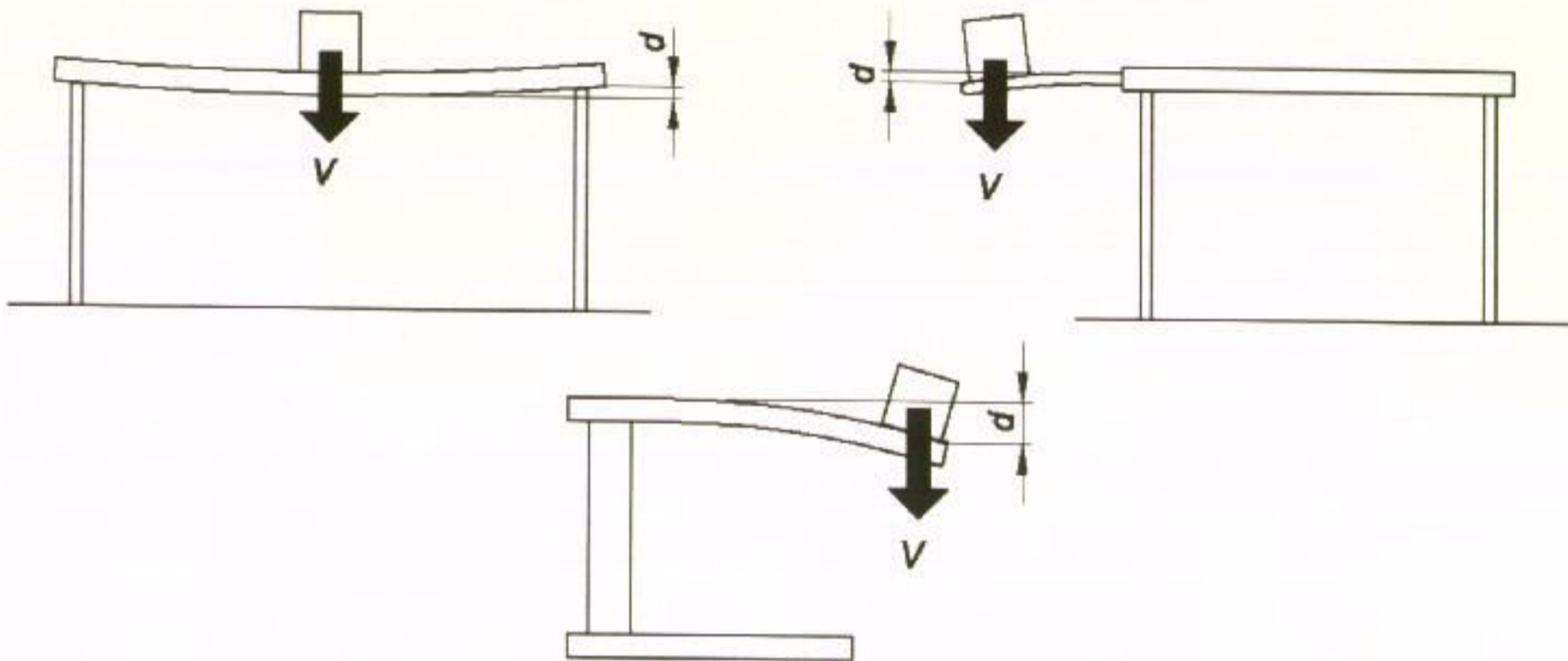
Livello di prova	Carico applicato nei cassetti (kg)	Carico Orizzontale (N)	Carico Verticale (se il tavolo tende a ribaltarsi) (N)	Cicli
1		A-B 400		10
		C-D 400		10
2	//	A-B 400	150	10
		C-D 400	100	10
3		A-B 600		10
		C-D 600		10

Livello di prova richiesto dal Cliente: 2

Esito: nessun cedimento strutturale, il tavolo tende a ribaltarsi.

**EN 1730: 2000**

Tavoli. Metodi di prova per la determinazione della resistenza, durabilità e della stabilità  
**Par. 6.3 Prova di carico statico verticale**  
 (con i carichi previsti nella tabella 2 della EN 15372: 2008)

**PIANO PRINCIPALE**

Livello di prova	Carico Verticale (distanza dai bordi 100 mm) (N)	Deformazione massima (ultimo carico mantenuto per 30s) (mm)	Cicli
1	1000		10
2	1250		10
3	1250		10

Livello di prova richiesto dal Cliente: 2  
 Esito: nessun cedimento strutturale.



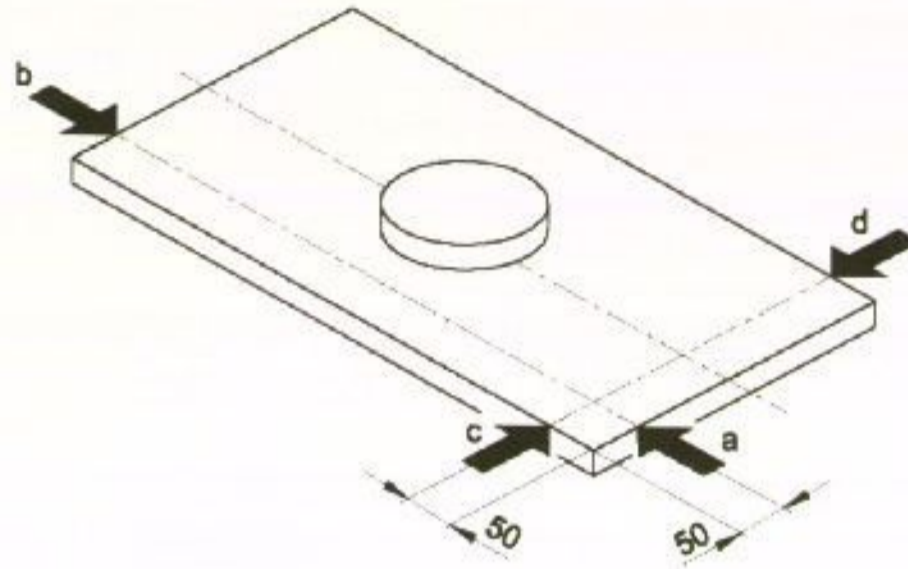
ACCREDIA  
ISTITUTO NAZIONALE DI ACCREDITAMENTO  
LAB N° 0302



ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI

**EN 1730: 2000**

Tavoli. Metodi di prova per la determinazione della resistenza, durabilità e della stabilità  
**Par. 6.4 Prova di fatica orizzontale**  
 (con i carichi previsti nella tabella 2 della EN 15372: 2008)



Livello di prova	Carico Orizzontale (N)	Carico Verticale (N)	Forza Orizzontale necessaria per ribaltare il tavolo (N)	Carico Orizz. applicato (N)	Cicli		
1	300	50 kg	Punto a:	300	10.000		
			Punto c:				
2	300	50 kg	Punto a: //		300	15.000	
			Punto c: //				
3	300	50 kg	Punto a:			300	20.000
			Punto c:				

Livello di prova richiesto dal Cliente: 2

Esito: nessun cedimento strutturale.



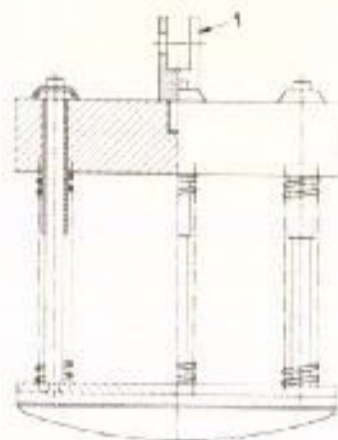
**ACCREDIA**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ  
 LAB N° 0302



ISTITUTO ITALIANO SICUREZZA GIOCATTOLI

**EN 1730: 2000**

Tavoli. Metodi di prova per la determinazione della resistenza, durabilità e della stabilità  
**Par. 6.6 Prova d'urto verticale**  
 (con i carichi previsti nella tabella 2 della EN 15372: 2008)



**Massa d'urto**

**TAVOLI SENZA ELEMENTI IN VETRO**

Livello di prova	Altezza di caduta	Punti di applicazione	Cicli
1	180 mm	a) il più vicino possibile a un punto di sostegno del piano ma una distanza dai bordi non minore di 100;	10
		b) a 100 mm dal bordo del piano e il più lontano possibile dai sostegni;	10
		c) a 100 mm dai bordi di un angolo.	10
2	180 mm	a) il più vicino possibile a un punto di sostegno del piano ma una distanza dai bordi non minore di 100;	10
		b) a 100 mm dal bordo del piano e il più lontano possibile dai sostegni;	10
		c) a 100 mm dai bordi di un angolo.	10
3	240 mm	a) il più vicino possibile a un punto di sostegno del piano ma una distanza dai bordi non minore di 100;	10
		b) a 100 mm dal bordo del piano e il più lontano possibile dai sostegni;	10
		c) a 100 mm dai bordi di un angolo.	10

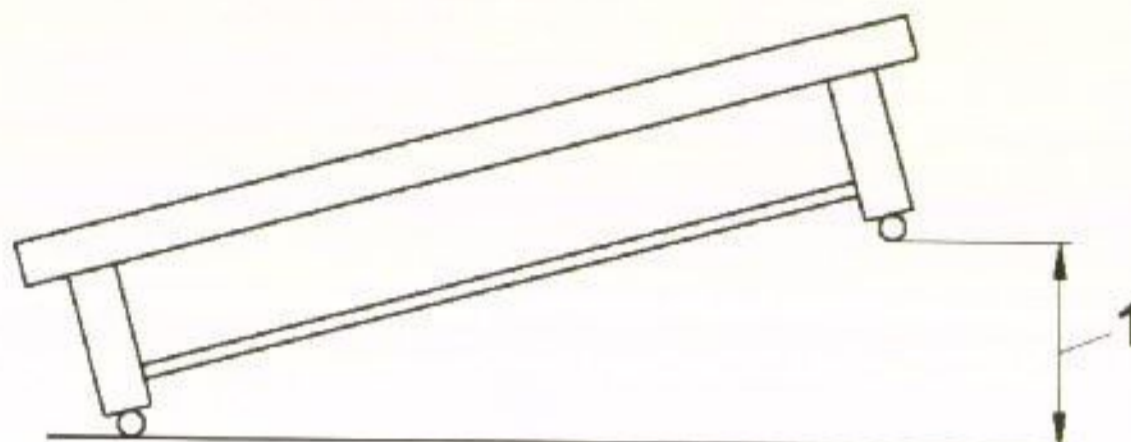
**Livello di prova richiesto dal Cliente: 2**

**Esito: nessun cedimento strutturale.**



**EN 1730: 2000**

Tavoli. Metodi di prova per la determinazione della resistenza, durabilità e della stabilità  
**Par. 6.8 Prova di caduta**  
 (con i carichi previsti nella tabella 2 della EN 15372: 2008)

**TAVOLI CON UN PESO SUPERIORE A 20 KG – SENZA ELEMENTI IN VETRO**

Livello di prova	Forza necessaria per sollevare l'estremità del tavolo (peso dell'estremità del tavolo) (N)	Altezza di caduta nominale (mm)	Fattore di correzione	Altezza di caduta per la prova (mm)	Cicli
1		100			5
2	140	100	1	100	5
3		100			5

**Livello di prova richiesto dal Cliente: 2**

**Esito:** nessun cedimento strutturale.

Nota: i requisiti non esplicitati nel presente rapporto si intendono non applicabili al prodotto sottoposto a prova.

**Legenda:**

- P = PASS, il prodotto E' CONFORME al requisito  
 F = FAIL, il prodotto NON E' CONFORME al requisito  
 NA = NON APPLICABILE, il requisito/la prova NON E' APPLICABILE al prodotto  
 NR = NON ESEGUITO, la prova/la verifica del requisito NON E' STATA ESEGUITA sul prodotto (per esempio, su richiesta del cliente o perché il campione si è rotto nelle prove precedenti)  
 ND = Non dichiarato